

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio al 31/12/2023 è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale e Rendiconto della Gestione
2. Nota Integrativa

ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio. Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In ossequio al principio della chiarezza è stato inoltre predisposto il bilancio secondo lo schema ordinario previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile (Allegato 1).

STATO PATRIMONIALE

Lo schema di Stato Patrimoniale individuato per le aziende non profit riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà.

Non sembra necessario, ai fini civilistici, qualora l'ente non profit utilizzi per lo svolgimento dell'attività collaterale lo stesso patrimonio impiegato per quella istituzionale, frazionare il medesimo nella quota-parte afferente l'attività istituzionale e quella afferente invece l'attività accessoria; tale procedimento, inoltre, produrrebbe effetti di notevole "inquinamento" della rappresentazione veritiera e corretta, in quanto

implicherebbe interventi di ripartizione di valori, caratterizzati da una natura eccessivamente discrezionale.

Le voci dello Stato Patrimoniale sono state classificate secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni emanate dalla Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Lo scopo fondamentale del rendiconto della gestione è quello di rappresentare il risultato economico (positivo o negativo) di periodo e di illustrare attraverso il confronto tra i proventi/ricavi ed i costi come si sia pervenuti al risultato di sintesi. Il risultato del confronto tra impiego e destinazione dei fattori (costi di gestione) da un lato ed i ricavi ed i proventi (contribuzioni, interessi, etc.) dall'altro non assume il significato economico, che tipicamente questo risultato di sintesi assume nel caso dell'impresa.

Di conseguenza l'attività di rendiconto nelle aziende non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'azienda nell'adempimento della missione istituzionale e ha come oggetto le modalità in cui l'azienda ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Tra le aree gestionali dell'azienda non profit sono individuate:

- attività tipica: si tratta dell'attività svolta dall'azienda non profit ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto che identificano il fine di carattere ideale e sociale che contraddistingue l'azione dell'azienda. Nella gestione dell'attività tipica o istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione aziendale e che

sono di competenza economica dell'esercizio a cui il rendiconto fa riferimento;

- attività di supporto generale: si tratta delle attività di direzione e di conduzione dell'azienda che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base.
- attività accessoria: si tratta dell'attività commerciale ed accessoria a quella istituzionale, in grado di garantire all'azienda non profit risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.

Il rendiconto della gestione presenta quindi uno schema delle risorse acquisite ed impiegate, primariamente basato sulla classificazione per provenienza da soggetti ed aree gestionali per i proventi e sulla classificazione per destinazione alle funzioni gestionali per gli oneri. La classificazione per natura di proventi ed oneri deve pertanto considerarsi aggiuntiva e non sostitutiva alla classificazione per destinazione.

Anche le voci del rendiconto della gestione sono state raggruppate e classificate secondo le indicazioni delle Raccomandazioni della Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato dell'esercizio.

I principi di redazione adottati sono conformi alle norme in vigore, improntati a principi di prudenza e di competenza, nonché in linea con i

principi contabili comunemente accolti e con le Raccomandazioni della Commissione per gli enti non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Criteria di valutazione e deroghe

I crediti verso soci sono costituiti da crediti per contributi ancora da versare da parte dei soci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, ridotto della quota costante di ammortamento, secondo il presunto periodo di utilizzazione economica.

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in quanto ai sensi del Principio Contabile OIC 24 rispettano le seguenti caratteristiche:

- sono relativi ad un progetto chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili;
- sono riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le risorse necessarie;
- sono recuperabili, in termini di ricavi, negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

Il periodo di utilizzazione economica e di vita utile delle immobilizzazioni è stato determinato in funzione delle loro oggettive caratteristiche.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni, rappresentanti investimenti strategici e duraturi, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ove si manifesti una perdita durevole di valore della partecipazione, si provvede alla svalutazione della stessa sulla base del principio del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tale ultimo valore, se relativo a società per le quali non è presente una quotazione ufficiale, viene calcolato tenendo conto del patrimonio netto rettificato della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, per le quali sono venute meno in tutto o in parte le ragioni che avevano reso necessaria la svalutazione, si procede al ripristino nei limiti del costo originario.

I crediti, stante la non obbligatorietà di applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma abbreviata, sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato al presunto valore di realizzo.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto e quello di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

I debiti sono iscritti al valore nominale stante la non obbligatorietà di

applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma abbreviata.

Alla voce “Debiti Tributarî” sono classificati gli oneri fiscali determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza; alla voce “Crediti tributarî” sono classificate le attività costituite da crediti verso l’Amministrazione Finanziaria per imposte chieste a rimborso e/o compensate negli esercizi successivi a quello di riferimento.

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base alla posizione giuridica e contrattuale dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell’esercizio.

Il riconoscimento dei contributi per attività istituzionali avviene per competenza nell’esercizio di maturazione con imputazione al conto di gestione, ad eccezione dei contributi che per l’ente erogante hanno natura di spese di investimento e che vengono quindi imputati al fondo patrimoniale.

I proventi relativi a progetti in corso sono riconosciuti al momento del completamento della commessa in base ai relativi stati di avanzamento lavori presentati e/o liquidati.

I ricavi delle prestazioni di servizi derivanti dall’attività commerciale accessoria e le spese di acquisizione degli stessi sono riconosciuti in base alla competenza temporale, così come i proventi ed i costi di natura finanziaria.

Gli oneri fiscali sono determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza, tenendo conto delle norme tributarie in vigore.

Confronto con il bilancio dell'esercizio precedente

Nella redazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Andamento della gestione vedi allegato

In relazione ai risultati dell'andamento economico dell'esercizio in commento si rammenta che in data 8 settembre 2022 è stato rinnovato il Protocollo di Intesa 2022-2026 con i Fondatori Pubblici, quale atto di indirizzo politico e amministrativo e di rinnovo del ruolo della Fondazione Piemonte Innova quale uno degli Enti di riferimento per il sostegno all'innovazione e alla transizione digitale di imprese, in particolare MPMI, comuni, in particolare quelli di dimensioni minori, organizzazioni non profit, enti e territori.

A fronte del Protocollo di Intesa sono stati attivati nel 2022 e in parte rinnovati nel 2023 Accordi Specifici con alcuni dei Contributori Pubblici, tra cui Politecnico di Torino, Camera di Commercio di Torino, Città di Torino e Privati, tra cui Unione Industriali di Torino e Links Foundation, per definire le specifiche finalità istituzionali che saranno congiuntamente sviluppate, le modalità operative e attuative degli obiettivi congiunti, nonché entità e ripartizione temporale dei contributi previsti in ottica di programmazione pluriennale. Il rinnovo del Protocollo di Intesa ha abilitato anche l'ingresso di nuovi contributori: CSI Piemonte, Unioncamere Piemonte, Camera di Commercio di Cuneo.

I fatti più rilevanti per la gestione dell'anno 2023 possono quindi essere così sommariamente rappresentati:

- La gestione a regime di tutte le attività derivanti dal nuovo

Protocollo di Intesa e di quelle aggiuntive, auto-reperate dalla Fondazione in coerenza con il Piano Annuale e Triennale approvato dal CdA in data 28 novembre 2022. In particolare, tale strumento si è confermato fondamentale per la Fondazione sia per potenziare l'attività istituzionale con ampliati e nuovi filoni di attività in collaborazione con i propri fondatori o con nuovi contributori, sia per sviluppare l'attività a mercato, che ha visto operare Piemonte Innova su scala anche nazionale e a supporto di Città, Enti Non Profit, altre Associazioni per lo sviluppo di iniziative di innovazione e transizione digitale. Tale processo ha consentito alla Fondazione di riattivare il modello di funzionamento tipico, con risorse provenienti per circa un terzo dagli Accordi Bilaterali Attuativi discesi dal Protocollo di Intesa e due terzi completamente auto-reperiti.

- Pieno sviluppo dei bandi del PNRR che nel 2023 hanno iniziato a scaricare a terra la propria “potenza di fuoco” ed in particolare crescere in modo rilevante anche il coinvolgimento delle imprese. Nel 2023 la Fondazione è stata coinvolta nel supporto e nell'animazione di numerosi sistemi innovativi del MUR oltre che nel prosieguo del supporto ai Comuni per i bandi della Missione 1 (digitalizzazione).
- Avvio dei bandi anche del programma regionale PR-FESR, con coinvolgimento diretto della Fondazione oltre che sul già citato programma per i Poli di Innovazione, sui bandi per l'industrializzazione della ricerca, per l'efficientamento

energetico delle imprese, oltre che sui voucher per la digitalizzazione, che da quest'anno vendono una fortissima sinergia tra Regione Piemonte e mondo camerale.

- La gestione da parte della Fondazione di un percorso di crescita dimensionale e di competenze, con contemporaneo contenimento di un processo di turn-over che, dopo anni di sostanziale staticità, nel corso dell'anno ha visto l'uscita di 10 risorse e l'ingresso di 17 nuove risorse, in larghissima maggioranza giovani al di sotto dei 27 anni, con quindi anche un forte rinnovo delle competenze. Le nuove risorse sono state acquisite per far fronte all'ampliamento delle attività, alle richieste degli stakeholder di destinare persone che fossero loro completamente dedicate e alla necessità di gestione della dimensione importante dei progetti a rendiconto.

L'andamento del Piano di Attività e conseguentemente anche economico è stato quindi frutto dell'elevata e positiva dinamica appena descritta, che ha consentito alla Fondazione di realizzare una quota di proventi allineata con quella dell'anno precedente e anche di operare per un contenimento dei costi, privilegiando la riacquisizione di competenze interne rispetto all'utilizzo di fornitori esterni, ove possibile. La quota di proventi confermata è stata pienamente adatta a garantire una sufficiente copertura delle attività sviluppate, con conseguente conferma di una chiusura del bilancio con saldo positivo.

ANALISI DELLE POSTE PATRIMONIALI

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite e si sono movimentate come risulta dalla seguente tabella da:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Quota Ammortamento	Saldo al 31/12/23
Costi modifica statuto	2.385	--	--	--	596	1.789
Costi di sviluppo	379.148	49.247	--	--	162.674	265.721
Marchi e brevetti	2.053	--	--	--	240	1.813
Altri costi immateriali	7.036	--	--	--	7.036	--
Totale	390.622	49.247	--	--	170.546	269.323

Gli ammortamenti sono stati calcolati nelle misure risultanti dal seguente prospetto:

Costi modifica statuto - aliquote del 20%

Costi di sviluppo - aliquote del 20%

Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - aliquote del 20%

Marchi e brevetti - 1/10

Altri:

Migliorie su beni di terzi - in 7 anni

Il saldo al 31/12/2023 della voce “Costi di sviluppo” è pari ad € 265.721 e si compone di costi di sviluppo sostenuti principalmente internamente negli anni precedenti per i progetti “Sviluppo Europa”, “Sistema Salesforce” e “Cyber Security, Polo innovazione ICT, Supporto alla Digitalizzazione delle PMI e dei territori minori ed alla Rete Mille Infrastrutture, nonché alle attività di sviluppo per definizione di nuovo Accordo di Programmazione Negoziata. Gli incrementi del 2023, pari a € 49.247 sono relativi alle nuove attività su Sviluppo Europa

(predisposizione di proposte di progetto e aggregazione di partenariati), allo sviluppo di partenariati e accordi strategici in area commerciale, in particolare (Salesforce e Cybersecurity, con accordo nazionale per l'uso dello strumento nazionale di assessment cyber, e DIGIT con l'attivazione di partenariati strategici per lo sviluppo di nuove linee di offerta). Tali attività hanno con utilità pluriennale, e si riferiscono esclusivamente al costo del personale.

La voce "Marchi e brevetti", pari ad € 1.813 si riferisce alle spese sostenute per la registrazione del marchio "Torino Wireless" per il decennio 2021-2030 (€ 741) e alle spese sostenute nel 2022 in relazione alla variazione della denominazione sociale (€ 1.072).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costituite e si sono movimentate nel corso dell'esercizio come in sintesi risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Acquisti	Vendite/ Dismissioni	Saldo al 31/12/23	Fondo Amm.to al 31/12/22	Utilizzo Fondo Amm.to	Quota Amm.to	Svalutaz.	Fondo Amm.to al 31/12/23	Valore netto al 31/12/23
Attrezzature	2.080	--	--	2.080	2.080	--	--		2.080	--
Altri beni	274.594	42.211	7.122	309.683	249.915	6.756	31.030	--	274.189	35.494
Totale	276.674	42.211	7.122	311.763	251.995	6.756	31.030	--	276.269	35.494

Gli incrementi sono rappresentati dall'acquisto di personal computer e telefoni cellulari.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nelle misure risultanti dal seguente prospetto:

ALTRI BENI:

Macchine ufficio elettroniche - aliquote 33,33% (1/3)

<i>Mobili e macchine ufficio</i>	- aliquote del 12%
<i>Impianti</i>	- aliquote del 16,66% (1/6)
<i>Telefoni cellulari</i>	- aliquote del 33,33% (1/3)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio e le altre informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 2 e 5 del Codice Civile, sono sintetizzate nei prospetti allegati n. 2 e 3.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle seguenti partecipazioni:

- 1 Società per la gestione dell'Incubatore di Imprese del Politecnico di Torino S.c.p.a. denominata I3P ha lo scopo di favorire la creazione di nuova imprenditoria.
- 2 Associazione Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities ha lo scopo di coordinare ed armonizzare le attività dei singoli consorziati attuatori dei progetti di ricerca e sviluppo inclusi nel Piano di Sviluppo Strategico dei Cluster Tecnologici Nazionali promossi dal MUR.
- 3 Fondazione Istituto Tecnico Superiore Professionalità per lo Sviluppo dei Sistemi Energetici Ecosostenibili ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.
- 4 Fondazione Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività Culturali ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e

scientifico, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

- 5 Mille Infrastrutture Rete di Imprese ha lo scopo di realizzare mediante innovative tecniche multisensoriali e satellitari, una piattaforma in grado di permettere il monitoraggio statico e dinamico dei parametri che assicurano la stabilità e la sicurezza di ponti e gallerie delle vie di comunicazioni italiane.

Si precisa che nel corso dell'esercizio è stata rilevata la perdita sulla partecipazione nella Mille Infrastrutture per un importo pari a € 15.394. Tale perdita è riconducibile alla riduzione del Fondo Comune della Rete di Imprese per l'assorbimento sia della perdita rilevata nell'esercizio 2023 che di quelle pregresse.

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali fruttiferi per il contratto di locazione degli uffici per € 10.500 e dalle cauzioni versate quale garanzia definitiva per la realizzazione di progetti al Comune di Matera per € 3.861 e al Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. per € 4.600.

CREDITI

I crediti sono costituiti da:

crediti verso clienti	€	610.031
crediti verso altri	€	<u>1.419.645</u>
TOTALE	€	<u><u>2.029.676</u></u>

La voce crediti verso clienti è così composta:

	<i>Lordo</i>	<i>Totale fondo svalutazione</i>	<i>Netto al 31/12/22</i>	<i>Netto al 31/12/23</i>	<i>Variazione</i>
• Crediti verso clienti	673.187	63.156	616.261	610.031	- 6.230

Il fondo svalutazione ha subito le seguenti variazioni:

	<i>Attività tipica</i>	<i>Attività accessoria</i>		<i>Totale</i>
		<i>Fiscale</i>	<i>Tassato</i>	
Saldo al 31/12/2022	5.000	3.039	18.802	26.841
Utilizzi	--	--	--	--
Accantonamenti	9.400	3.002	23.913	36.315
<i>Totale</i>	<i>14.400</i>	<i>6.041</i>	<i>42.715</i>	<i>63.156</i>

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione in base alla stima del presumibile valore di realizzo dei crediti anche alla luce dei possibili rischi di inesigibilità totale o parziale dei medesimi, in conformità al principio civilistico della prudenza.

Si specifica che la voce è composta da crediti v/clienti per € 336.526 e da fatture e note credito da emettere per € 336.661.

I crediti verso altri sono costituiti da crediti:

per contributi da ricevere da:		
Regione Piemonte:		€ 265.105
per POLO ICT 2022	€ 100.884	
per POLO ICT 2023	€ 164.221	
Regione Valle d'Aosta:		€ 9.572
per progetto Evaplus	€ 9.572	
Comune di Torino		€ 148.667
per progetto Mise	€ 69.671	
per progetto Tomove	€ 78.996	
Camera di Commercio di Torino:		€ 27.000
per progetto Digitale Sotto Casa	€ 27.000	
Enti Istituzionali AdP:		€ 516.040
Politecnico di Torino	€ 200.000	
CCIAA di Torino	€ 135.000	

CCIAA di Cuneo	€	50.000	
UnionCamere	€	120.000	
Comune di Torino	€	11.040	
Hub-Mur			€ 244.356
Per progetto Nodes	€	244.356	
Comunità Europea:			€ 106.513
per progetto ReStarSMEs	€	37.415	
per progetto UiAtonite	€	55.093	
per progetto Trialsnet	€	14.005	
Fondazione Links AdP			€ 40.000
verso Fondazione Return per progetto			€ 10.100
verso Reale Assicurazione per rimborso TFR			€ 14.505
verso Erario:			€ 33.382
per imposta sostitutiva su TFR	€	6.411	
per IRES a riporto	€	9.675	
per IVA	€	17.296	
verso altri crediti di minor entità			€ 4.405

ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni, pari ad € 4.061.078, sono così costituiti:

- EAZY INVEST, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 25/2/2016 con decorrenza 26/02/2016.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera;
- Premio versato: € 1.000.000;

Tale polizza prevede il pagamento annuale di una cedola di importo variabile correlato all'andamento della gestione separata del Fondo Sistema Futuro.

È prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza, decorso un anno dalla decorrenza della stessa.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (€ 999.980), il valore di presumibile realizzo al 31/12/2023 ammonta ad € 1.008.469.

- ZURICH INVEST PLUS CEDOLA, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 1/6/2016 con decorrenza 2/6/2016.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera
- Premio versato: € 500.000.

Tale polizza prevede il pagamento annuale di una cedola di importo variabile correlato all'andamento della gestione separata del Fondo “Zurich Trend”.

È prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza, decorso un anno dalla decorrenza della stessa.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (€ 490.000), il valore di presumibile realizzo al 31/12/2023 ammonta ad € 493.272.

- ZURICH TARGET CORPORATE, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 21/7/2017 con decorrenza 24/7/2017.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: 10 anni;
- Premio versato: € 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo “Zurich Class” cui il contratto è collegato, con allineamento al 31/12, e la garanzia di ricevere a scadenza almeno il 100,50% del capitale investito.

È prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (€ 500.000), il valore di presumibile realizzo al 31/12/2023 ammonta ad € 544.635.

- ZURICH TARGET PLUS, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 12/12/2017 con decorrenza 2/2/2018.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera
- Premio versato: € 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo “Zurich Class” cui il contratto è collegato e la garanzia di restituzione del premio versato in caso di decesso

dell'Assicurato e in caso di riscatto nell'anno successivo alla 10° ricorrenza annuale.

È prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (€ 500.000), il valore rivalutato alla data di chiusura dell'esercizio ammonta ad € 531.987.

- UNIPOLSAI INVESTIMENTO CAPITAL, emessa dalla UnipolSai Assicurazioni SpA, sottoscritta e con decorrenza 25/6/2019.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: 10 anni;
- Premio versato: € 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo "Fondicoll Unipolsai" cui il contratto è collegato e la garanzia di restituzione del premio versato alla scadenza del contratto.

È prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza dopo che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (€ 496.700), il valore di presumibile realizzo alla data del 31/12/2023 ammonta ad € 535.217.

- UNIPOLSAI INVESTIMENTO CAPITAL, emessa dalla

UnipolSai Assicurazioni SpA, sottoscritta e con decorrenza 29/9/2019.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: 10 anni;
- Premio versato: € 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo “Fondicoll Unipolsai” cui il contratto è collegato e la garanzia di restituzione del premio versato alla scadenza del contratto.

È prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza dopo che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (€ 496.701), il valore di presumibile realizzo alla data del 31/12/2023 ammonta ad € 511.514.

- Polizza Assicurativa Reale su TFR per un totale di € 577.697. Tale polizza prevede che il beneficiario di tutte le posizioni sia l’azienda medesima. Tale polizza, su richiesta del contraente, può essere riscattata totalmente o parzialmente, anche non in relazione al pagamento del TFR, quando sia trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del contratto. Il riscatto parziale lascia in vigore il contratto con il capitale residuo e il suo valore viene determinato con gli stessi criteri stabiliti per quello totale. Il costo di riscatto è pari al 2% del capitale rivalutato, riproporzionato in presenza di

eventuali riscatti parziali.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce è così composta:

	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
• Depositi bancari	832.581	863.476	- 30.895
• Denaro in cassa	134	129	5
<i>Totale</i>	<i>832.715</i>	<i>863.605</i>	<i>- 30.890</i>

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è così composta:

	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Risconti attivi:			
Premi assicurativi	58.741	49.826	8.915
Prestazioni di servizi vari	58.494	47.741	10.753
<i>Totale</i>	<i>117.235</i>	<i>97.567</i>	<i>19.668</i>

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Risulta essere pari a € 5.707.836 alla data del 31/12/2023 ed è così costituito:

- Fondo di dotazione iniziale indisponibile € 425.000;
- Fondo patrimoniale € 5.246.767;
- Avanzo di gestione al 31/12/2023 € 36.069;

Il fondo patrimoniale si è incrementato, rispetto al 31 dicembre 2022, di € 158.324 per effetto dell'assorbimento dell'avanzo di gestione del precedente esercizio.

Il fondo di dotazione indisponibile risulta così composto:

SOCI	Fondo di dotazione indisponibile
Leonardo S.p.A (ex Alenia Aeronautica SpA)	10.000
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e Provincia	90.000
Città di Torino	10.000
CRF S.C.p.A. / FCA N.V. (ex Fiat S.p.A.)	10.000
Finpiemonte Spa	20.000
Fondazione LINKS – Leading Innovation & Knowledge for Society (già Istituto Superiore Mario Boella)	1.000
Politecnico di Torino	1.000
Provincia di Torino	10.000
Intesa Sanpaolo S.p.A.(ex Sanpaolo Imi SpA)	1.000
STMicroelectronics S.r.l.	10.000
TIM SpA	10.000
Unicredit SpA	250.000
Unione Industriali della Provincia di Torino	1.000
Università degli Studi di Torino	1.000
Totale	425.000

Il fondo patrimoniale risulta così composto e movimentato:

SOCI	Fondo Patrimoniale all'01/01/2023	Destinazione avanzo 2022	Versamenti a Fondo Patrimoniale	Totale Fondo Patrimoniale al 31/12/2023
Alenia Aeronautica SpA	9.491	295		9.786
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e Provincia	1.355	42		1.397
Città di Torino	2.637.129	82.053		2.719.182
Fiat SpA	9.491	295		9.786
Finpiemonte	13.560	422		13.982
Istituto Superiore Mario Boella				
Motorola SpA	10.849	338		11.187
Politecnico di Torino				
Provincia di Torino	2.262.623	70.401		2.333.024
Sanpaolo Imi SpA	33.898	1.055		34.953
STMicroelectronics S.r.l.				
Telecom SpA				
Unicredit SpA				
Unione Industriali della	110.047	3.424		113.471

Provincia di Torino				
Università degli Studi di Torino				
Arrotond. all'unità di €			-1	-1
Totale	5.088.443	158.324		5.246.767

Qui di seguito la tabella della variazione della consistenza del patrimonio netto.

Descrizione	Fondo di dotazione indisponibile	Fondo Patrimoniale	Avanzo (disavanzo) gestionale esercizi precedenti	Avanzo (disavanzo) gestionale esercizio	Riserva per arrotondamenti all'unità di €	Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2022	425.000	5.088.443		158.325	-2	5.671.766
Destinazione disavanzo		158.325		(158.325)		
Incremento Fondo Patrimoniale						
Avanzo al 31/12/2023				36.069		36.069
Arrotondam. all'unità di €			-1		2	1
Saldo al 31/12/2023	425.000	5.246.767		36.069		5.707.836

FONDO PER RISCHI ED ONERI

La voce è pari ad € 2.015 e si è decrementata rispetto allo scorso esercizio di € 97.985. È composta dal residuo stanziamento del fondo per rischi e oneri futuri dello scorso esercizio.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2022	€	671.968
Quota maturata al lordo della quota a fondi di previdenza integrativi	€	109.604
Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni	€	- 2.008
Versamento a fondi previdenziali integrativi	€	- 21.803
Anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio	€	--
Indennità liquidate nell'esercizio	€	- 185.568
Saldo al 31/12/2023	€	572.193

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli importi liquidati nel corso dell'esercizio e per il versamento a fondi previdenziali integrativi.

I dipendenti erano complessivamente 40 al 31/12/2023 e risultano rappresentati da:

- n. 2 dirigenti
- n. 7 quadri
- n. 31 impiegati

DEBITI

La voce debiti risulta dettagliata nelle seguenti poste.

Acconti

Gli acconti, pari ad € 592.634, si riferiscono a debiti verso la Comunità Europea (EASME) per contributi ricevuti in relazione a progetti non ancora completati. In particolare, si evidenzia il progetto AIBC (€ 500.000) che prevede il supporto di progetti, training, partecipazione ad eventi e mission da parte di Piccole e Medie imprese europee attraverso finanziamenti (Financial Support to Third Parties - FSTP) erogati da bandi a cascata gestiti dalla Fondazione.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a € 148.683, rappresentano i debiti per forniture al 31/12/2023 (€ 90.432) e quelli derivanti da fatture da ricevere (€ 58.251). Hanno subito un decremento rispetto all'anno precedente di € 87.383.

Debiti verso il personale

Sono costituiti dai debiti per rimborsi spese dei dipendenti del mese

di dicembre (€ 3.009) e dalle premialità da liquidare (€ 114.550). Il

decremento rispetto allo scorso esercizio è pari a € 42.689.

Debiti tributari

Tale voce risulta al 31/12/2023 così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
• Debiti v/erario per ritenute ed imposte sostitutive su redditi di lavoro subordinato	60.163	58.914	1.249
• Debiti v/erario per ritenute di lavoro autonomo	600	1.751	- 1.151
• Debiti v/erario per bolli su fatture e note credito elettroniche	--	4	- 4
• Debiti v/erario per IVA	--	10.151	- 10.151
• Debiti v/erario per IRES	--	16.545	- 16.545
• Debiti v/erario per IRAP	28.367	--	28.367
Totale	89.130	87.365	1.765

Debiti verso enti previdenziali

Sono costituiti da contributi maturati al 31/12/2023 su redditi di lavoro dipendente ed assimilato da versare agli Istituti Previdenziali. In chiusura sono pari a € 102.334. La voce risulta incrementata di € 9.226 rispetto al 31 dicembre 2022.

Altri debiti

Sono costituiti da debiti:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Per servizi animazione Commu Com22	--	72.000	- 72.000
Per progetto I3S	--	30.000	- 30.000
Per progetto Legambiente	--	1.250	- 1.250
Per sponsorizzazione master HumanAIze	40.000	--	40.000
Per evento FPI	1.000	--	1.000
Verso c/credito VISA per addebiti di dicembre	372	811	- 439
Per saldo spese di riscaldamento	2.079	--	2.079
Per tassa rifiuti	426	--	426
Totale	43.877	104.061	- 60.184

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2023 tale raggruppamento è così composto:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
• <u>Ratei passivi:</u>			
- Ferie, permessi e relativi contributi	154.363	125.233	29.130
• <u>Risconti passivi</u>			
- Prestazioni di servizi	62.548	49.833	12.715
Totale	216.911	175.066	41.845

ANALISI DELLE POSTE ECONOMICHE

PROVENTI E RICAVI

I proventi istituzionali sono relativi a:

Tipologia di ricavo	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
<i>Contributi da co-finanziamento:</i>			
• Contributo Regionale Polo ICT	164.221	100.884	63.337
• Contributo Comunità Europea per progetti, Cosme Enn, To-nite, SmartCTCluster, ReStarSMEs, Expand, AIBC Euroclusters, ALP-EEN	328.917	287.279	41.638
• Contributo Progetto CTE – Mise	105.671	111.418	- 5.747
• Contributo Nodes – MUR	306.647	32.030	274.617
• Contributo Progetto TOMOVE – Comune di Torino	78.996	--	78.996
• Contributo Regione Valle d’ Aosta- Evaplus	7.294	5.639	1.655
Totale	991.746	537.250	454.496
<i>Contributi per attività:</i>			
• Attività Polo ICT	291.200	274.500	16.700
• Progetto Polito4PMI	--	50.895	- 50.895
• Progetto CCIAA DigitaleSottoCasa	27.000	--	27.000
• Progetto CCIAA Community Com	--	240.000	- 240.000
• Progetto CCIA I3S	37.500	162.500	- 125.000
• Progetto PP&S	11.000	7.000	4.000
• Progetto Trialsnet	14.005	--	14.005
• Progetto Return	10.100	--	10.100
Contributi AdP (Accordo di Programmazione):			
✓ Politecnico di Torino	400.000	400.000	--
✓ Camera di Commercio di Torino	270.000	270.000	--
✓ CSI Piemonte	250.000	250.000	--
✓ UnionCamere	120.000	60.000	60.000
✓ Fondazione Links	40.000	40.000	--
✓ Camera di Commercio di Cuneo	100.000	30.000	70.000
✓ Unione Industriali	110.000	90.000	20.000
✓ Città di Torino	19.320	--	19.320
Totale	1.700.125	1.874.895	- 174.770
<i>Proventi diversi:</i>			
• Contributi per corsi di formazione	12.500	3.770	8.730
• Distacco del personale	19.130	--	19.130

• Proventi diversi	50	25	25
• Arrotondamenti attivi	16	44	- 28
<i>Totale</i>	<i>31.696</i>	<i>3.839</i>	<i>27.857</i>

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferisce esclusivamente alla capitalizzazione dei costi del personale addetti alla ricerca.

I ricavi della gestione commerciale si riferiscono alle iniziative/progetti relativi a servizi di consulenza GDPR, Fondirigenti DC4ET, servizi per Assoc. Cluster, Voucher 2022, servizi Salesforce ad enti no profit, Museo del Cinema, OdV Camera Commercio, Turismo Torino e Provincia, Comune di Matera, River Center ed altri minori.

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi agli interessi attivi di conto corrente bancari (€ 4.887) e agli interessi attivi maturati sulle polizze vita Zurich Investments Life S.p.A (€ 27.720).

ONERI E COSTI

Le voci principali di oneri e costi si riferiscono a spese per il personale e per consulenze sia per le attività istituzionali che per le attività di ricerca verso terzi.

Le spese per materiale di consumo possono essere così suddivise:

Tipologia di spese	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Cancelleria	1.489	1.077	412
Materiale di consumo	4.529	3.572	957
Materiale promozionale	743	7.252	- 6.509
Beni di costo unitario inferiore a 516,46	4.004	998	3.006
<i>Totale</i>	<i>10.765</i>	<i>12.899</i>	<i>- 2.134</i>

La voce prestazione di servizi comprende:

Tipologia di spese	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Spese telefoniche	9.820	16.306	- 6.486
Spese di pulizia e manutenzione locali	12.582	11.880	702
Canoni licenze uso temporaneo hw e sw	90.922	80.213	10.709
Spese per eventi e fiere	40.766	26.442	14.324
Comunicazione	400	30.354	- 29.954

Consulenze amministrative	65.204	99.058	- 33.854
Consulenze tecnico-commerciali	148.801	325.851	- 177.050
Consulenze legali e notarili	11.950	16.048	- 4.098
Consulenze e servizi informatici	27.808	22.025	5.783
Compensi professionali	41.873	25.752	16.121
Diritti d'autore	--	5.882	- 5.882
Contributo Progetto EU-Lump	--	1.660	- 1.660
Assicurazioni	1.242	1.242	--
Riscaldamento	8.029	13.023	- 4.994
Energia elettrica	4.901	3.818	1.083
Utenze varie condominiali	12.389	10.556	1.833
Manutenzioni varie	1.572	3.207	- 1.635
Spese di vigilanza	830	769	61
Rimborsi spese pi� di lista	24.646	12.763	11.883
Viaggi, soggiorni, alberghi	8.376	4.621	3.755
Catering	11.102	2.930	8.172
Spese e commissioni bancarie	3.726	5.196	- 1.470
Sopravvenienze passive servizi	2.985	1.110	1.875
<i>Totale</i>	<i>529.924</i>	<i>720.706</i>	<i>- 190.782</i>

La voce godimento beni di terzi comprende:

Tipologia di spesa	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Affitto locali	48.393	46.132	2.261
Noleggi HW/SW	4.732	4.978	- 246
Noleggi autoveicoli	18	42	- 24
<i>Totale</i>	<i>53.143</i>	<i>51.152</i>	<i>1.991</i>

Le spese per il personale, incluse premialit , assicurazione sanitaria, buoni pasto e formazione ammontano ad € 1.846.080.

La ripartizione degli ammortamenti e svalutazioni   gi  presentata nel Rendiconto della Gestione e analiticamente riportata nella precedente analisi delle immobilizzazioni e dei crediti, nella sezione relativa all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti da:

Tipologia di spesa	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Spese postali e valori bollati	19	13	6
Spese di rappresentanza	9.978	6.159	3.819
Tassa rifiuti	2.694	2.629	65
Quote associative	19.490	19.662	- 172
Accesso dati, libri, quotidiani	2.144	927	1.217
Diritti camerali ed altri	1.218	1.936	- 718

Bolli su e/c	1.094	910	184
Multe, ammende e penalità	--	68	- 68
Arrotondamenti passivi	88	156	- 68
Erogazioni liberali	1.500	10.200	- 8.700
Perdite su crediti	10.300	10.000	300
<i>Totale</i>	<i>48.525</i>	<i>52.660</i>	<i>- 4.135</i>

Le quote associative comprendono le quote versate alle seguenti

Associazioni:

- Unione Industriali € 15.000;
- Associazione GaiaX € 3.050;
- Associazione AIRI 500;
- Associazione STEM € 500;
- Federprivacy € 180;
- CDO (Compagnia delle Opere) € 260.

I costi promiscui dell'attività commerciale sono stati determinati in base al rapporto tra ricavi prodotti dall'attività commerciale e l'ammontare complessivo dei proventi dell'ente, compresi quindi anche quelli connessi all'attività istituzionale, in base a quanto stabilito dall'art. 144 del TUIR.

I costi dell'attività commerciale riguardano gli oneri sostenuti per lo sviluppo delle iniziative relative ai servizi di consulenza GDPR, Fondirigenti DC4ET, servizi per Assoc. Cluster, Voucher 2022, servizi Salesforce ad enti no profit, Museo del Cinema, OdV Camera Commercio, Turismo Torino e Provincia, Comune di Matera, River Center ed altri minori.

Le spese per materiale di consumo possono essere così suddivise:

Tipologia di spese	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materiale promozionale	41	--	41
Prodotti licenze software	17.235	22.112	- 4.877
<i>Totale</i>	<i>17.276</i>	<i>22.112</i>	<i>- 4.836</i>

La voce prestazione di servizi comprende:

Tipologia di spese	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Canoni licenze uso temporaneo.hw e sw	1.582	3.071	- 1.489
Spese per eventi e fiere	5.828	11.008	- 5.180
Comunicazioni	1.272	--	1.272
Consulenze amministrative	29.666	28.950	716
Consulenze tecnico-commerciale	113.842	267.536	- 153.694
Consulenze legali e notarili	4.644	6.733	- 2.089
Consulenze e servizi informatici	--	28.250	- 28.250
Compensi professionali	8.059	6.664	1.395
Assicurazioni	397	150	247
Rimborsi spese più di lista	10.792	8.399	2.393
Viaggi, soggiorni, alberghi	344	1.264	- 920
Catering	1.511	1.215	296
Sopravvenienze passive	250	--	250
<i>Totale</i>	<i>178.187</i>	<i>363.240</i>	<i>- 185.053</i>

Le spese per il personale, incluse premialità, assicurazione sanitaria, buoni pasto e formazione ammontano ad € 370.527.

La ripartizione degli ammortamenti è già presentata nel Rendiconto della Gestione e analiticamente riportata nella precedente analisi delle immobilizzazioni, nella sezione relativa all'attivo dello Stato Patrimoniale.

La composizione delle svalutazioni dei crediti compresi nell'Attivo Circolante, è analiticamente riportata nella precedente analisi dei crediti verso clienti, nella sezione relativa all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti da:

Tipologia di spesa	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Spese di rappresentanza	--	568	- 568
Quote associative	3.000	3.463	- 463
Diritti camerali ed altri	209	--	209
Erogazioni liberali	--	10.000	- 10.000
Perdite su crediti	3.989	6.405	- 2.416
<i>Totale</i>	<i>7.198</i>	<i>20.436</i>	<i>- 13.238</i>

Le quote associative si riferiscono alla quota versata all'Associazione Cluster.

Le imposte sul reddito comprendono l'IRAP di competenza

dell'esercizio afferente la gestione istituzionale (€ 49.800), calcolata, così come previsto dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, sulla base delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sui compensi erogati per prestazioni di lavoro autonomo occasionale e sui compensi relativi ai lavori a progetto, ex collaborazioni coordinate e continuative, tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 17 comma 1 lettera a) D.Lgs. 18 novembre 2005 n. 247, oltre all'IRAP (€ 3.894) e all'IRES afferente alla gestione commerciale (€ 7.272).

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si evidenzia che in data 29 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione, sentito anche il parere dell'OdV e del Collegio dei Revisori, ha dato parere positivo per l'attivazione di una partnership tecnologica con XCC - eXperience Cloud Consulting S.r.l. Tale partnership riguarda il settore commerciale / salesforce e ha l'obiettivo di aumentare la capacità produttiva e di sviluppo dei servizi di digitalizzazione nei confronti del settore non-profit da parte della Fondazione. Nell'azienda XCC ricopre il ruolo di CEO e di membro del board l'Ing. Mario Manzo, attualmente Vice Presidente Esecutivo della Fondazione. Nell'anno 2023 sono stati acquistati servizi dal partner XCC per € 66.485

ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICITA' PREVISTI DALLA LEGGE 4/08/2017 N.124, ART.1. COMMI 125-129

In riferimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dalla Legge n. 124/2017, si evidenzia che i dati relativi alle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti erogati da Pubbliche amministrazioni sono stati

pubblicati sul sito Internet della Fondazione entro il 30 giugno di ogni anno.
I contributi incassati nel 2023 verranno pubblicati entro il 30 giugno 2024.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

RISULTATO DI GESTIONE

L'avanzo gestionale per l'anno 2023 risulta pari ad € 36.069.

Signori Soci,

si propone alla Vostra approvazione il bilancio al 31/12/2023, in ogni sua parte e nel complesso, nonché la proposta di destinare l'avanzo della gestione interamente al Fondo patrimoniale.

IL PRESIDENTE

(Massimiliano Cipolletta)